

## II. Funzionalità del prodotto

### - **Accesso al software**

L'accesso deve essere riservato al personale accademico con un proprio login costituito da un username (tipicamente e-mail) e una password modificabile e recuperabile. Auspicabile l'autenticazione in Single sign-on (SSO).

Ogni utente deve avere il proprio profilo con nome, cognome, qualifica, indirizzo e-mail, struttura dipartimentale di appartenenza e SSD. Devono essere previsti inoltre ulteriori livelli di accesso istituzionale, con diversi gradi di visibilità, per operazioni autorizzate di autovalutazione a livello centrale e dipartimentale.

### - **Indicatori**

#### Indicatori per le aree bibliometriche:

Il software deve riprodurre nella maniera quanto più fedele possibile il set di indicatori messi a punto dall'ANVUR nell'ambito della VQR 2015-19.

Per ogni Subject category, tipologia di prodotto e anno di pubblicazione, ogni produzione scientifica dovrà contenere i dati citazionali del prodotto e il percentile in cui ricadono sia per le riviste (*journal metrics*) sia per le citazioni (*citation percentile*). I dati citazionali dovranno essere modulabili anche in base all'esclusione delle auto-citazioni.

Il software deve consentire anche un uso combinato di entrambi i percentili.

Il software deve consentire la riclassificazione dei prodotti appartenenti a categorie generaliste o multidisciplinari nella categoria più naturale, con indicatori ad hoc ricavabili da citanti e citati.

Il software deve essere in grado di eseguire il processo di calibrazione dinamica anno per anno per tutte le categorie, ed il calcolo di indicatori nei casi particolari. Dovrà calcolare indicatori anche comparativi come il rapporto tra il voto medio e il voto medio del SSD di appartenenza oppure  $\frac{\#eccellenti}{\#prodotti}$  e  $(\frac{\#eccellenti}{\#prodotti} \text{ attesi del SSD di appartenenza})$ , percentile nel SSD, voto medio complessivo dei prodotti per Area, SSD ed *Indicatore standardizzato* o voto standardizzato della performance dipartimentale.

#### Indicatori per le aree non bibliometriche:

Il software deve consentire la configurazione degli aspetti quantitativi dei prodotti della ricerca di area non bibliometrica al fine di attribuire, in funzione delle policy dell'Ateneo, un punteggio a ciascun prodotto della ricerca.

Gli indicatori minimi da rilasciare devono includere:

- Punteggio medio
- Percentile SSD di appartenenza
- voto standardizzato della performance dipartimentale.

Il software deve consentire il calcolo degli indicatori per aggregazioni arbitrarie (es. SSD, Aree, SC, Dipartimenti, Collegi di Dottorato, ecc.) e anche limitatamente al personale accademico neoassunto.

- ***Interoperabilità con altri DB (Metadati prodotti)***

Il software deve consentire l'acquisizione dei metadati dei prodotti della ricerca IRIS, Scopus e Web of Science (Clarivate).

Per gli Atenei che non utilizzano IRIS, il software deve consentire l'importazione dei metadati dei prodotti della ricerca attraverso sistemi/modalità alternative.

- ***Classificazione prodotti***

Il software deve consentire la classificazione dei prodotti della ricerca in termini di:

- Classificazione dei prodotti in base alla tipologia: es. articolo su rivista, monografia, contributo in volume, brevetto, ecc..

- Classificazione dei prodotti in base ai criteri individuati dai GEV di Area nell'ambito della VQR 2015-19:

*Per le aree bibliometriche*: Classificazione dei prodotti nell'ambito delle 5 classi di merito individuate dal bando VQR 2015-19 (Eccellente ed estremamente rilevante (A), Eccellente (B), Standard (C), Rilevanza sufficiente (D), Scarsa rilevanza o Non accettabile (E)), in base a percentili sia di sede di pubblicazione sia citazionale.

Per l'Area 13 a): classificazione dei prodotti nell'ambito delle Fasce: A.I, A.II, A.III, A.IV, B.I, B.II

Per l'Area 13 b): classificazione dei prodotti Q1, Q2, ecc.)

Per il SSD INF/01 (Area 1) e ING-INF/05 (Area 9): Classificazioni internazionali dei convegni.

*Per le aree non bibliometriche*: Classificazione delle riviste in Fascia A e scientifiche (come da classificazione ANVUR).

Inoltre, il software deve implementare le funzionalità necessarie al calcolo degli indicatori relativi ai dottorandi: si intende un controllo per richiedere il calcolo di indicatori limitati ai dottorandi presso un ente in un determinato periodo; attivando il controllo, i soggetti per i quali calcolare gli indicatori vengono filtrati, considerando solo i dottorandi.

Il software deve implementare le funzionalità necessarie al calcolo degli indicatori relativi ad indici di proprietà dei prodotti: si intende un controllo, attivando il quale le pubblicazioni dei soggetti per i quali calcolare gli indicatori vengono filtrati in base alla posizione dell'autore: primo, ultimo, *corresponding*, o in base al numero degli autori.

- ***Cruscotti e loro caratteristiche: visibilità agli utenti e funzionalità collegate***

Gli indicatori calcolati dal software devono essere contenuti in un cruscotto (esportabile in formato excel) che consenta di effettuare analisi con differenti livelli di aggregazione (per struttura, per Area, per SSD, per SC, per tipologia di soggetti -es. neoassunti- e combinazioni di questi), con riferimento a differenti range temporali.

Il cruscotto deve consentire l'organizzazione degli indicatori a livello di singolo Ateneo (indicatori calcolati utilizzando i dati dell'Ateneo), a livello aggregato considerando tutti gli Atenei (calcolati utilizzando i dati di tutti gli Atenei che utilizzano il software), e a livello comparativo (rapporto tra i valori assunti dall'indicatore relativo all'Ateneo e il valore dello stesso indicatore calcolato sul complesso degli Atenei che utilizzano il software).

Il cruscotto della valutazione deve essere disponibile anche a livello di singolo soggetto (ricercatore o professore) per finalità di autovalutazione della propria produzione scientifica.

- ***Funzionalità per la selezione dei prodotti- Funzionalità manuali e funzionalità automatiche***

L'obiettivo ultimo di questo software è fornire al sistema universitario e di ricerca italiano uno strumento che supporti la selezione dei prodotti per esercizi di valutazione massiva, integrando le scelte/preferenze dei ricercatori (manuali), dei dipartimenti e dell'istituzione con i loro referenti, attraverso il supporto di algoritmi. Il software deve quindi essere concepito come cooperativo, modulare e versatile in funzione dei modelli di valutazione adottati dai GEV/ANVUR, in particolare quelli delle aree bibliometriche.

Il software dovrà consentire una funzione manuale di selezione dei prodotti, con la possibilità di poter configurare l'algoritmo di parametri quantitativi per la definizione di punteggi.

- ***Correzione dati e metadati.***

L'aggiornamento dei metadati da IRIS e la segnalazione di disomogeneità dei dati stessi tra diversi database è un aspetto importante che il software dovrà essere in grado di eseguire.

- **Funzionalità per autovalutazione**

Il software potrà essere utilizzato dagli atenei anche in funzione di autovalutazione della propria produzione scientifica e dovrà operare nel rispetto della normativa sulla privacy (GDPR).

**III. Requisito minimo di Assistenza**

**Modalità di gestione delle richieste di intervento:**

L'apertura delle chiamate di assistenza al Customer Care può essere effettuata via telefono e via e-mail o con altre modalità tracciabili, con le seguenti caratteristiche:

**1. Apertura della chiamata via telefono:**

Il Fornitore dovrà, contestualmente alla ricezione delle singole chiamate, assegnare e comunicare, all'interno della stessa chiamata, al richiedente, un numero progressivo di chiamata (identificativo della richiesta di intervento) con l'indicazione della data ed ora di registrazione della richiesta stessa; allo stesso tempo tale comunicazione dovrà essere effettuata via e-mail all'indirizzo se da questi indicato.

**2. Apertura della chiamata via e-mail:**

Un messaggio automatico di ricevuta e-mail dovrà essere inviato in risposta ad ogni singola e-mail di richiesta di intervento inviata; entro e non oltre 4 ore dalla ricezione della e-mail di richiesta intervento il Fornitore dovrà comunicare via e-mail un numero progressivo di chiamata (identificativo della richiesta di intervento) con l'indicazione della data ed ora di registrazione della richiesta stessa.

**3. Chiusura della chiamata**

A fronte della risoluzione del problema che ha generato la chiamata, la chiusura della chiamata dovrà essere comunicata dall'aggiudicatario al richiedente che ha fatto la richiesta di intervento; tale comunicazione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- a. via telefono e via e-mail per le chiamate aperte via telefono;
- b. via e-mail per le chiamate aperte via e-mail.

**Tempi di assistenza/presa in carico** Modalità e tempi di assistenza - la presa in carico della richiesta di assistenza tecnica non può in ogni caso essere superiore alle 24 ore naturali e consecutive dalla richiesta di intervento nel rispetto dell'orario lavorativo dell'operatore economico aggiudicatario e deve comunque comprendere la fascia oraria 09:00 – 16:00.

#### **IV. Protezione dei dati fin dalla progettazione e protezione per impostazione predefinita**

Il soggetto fornitore deve garantire e dimostrare di aver fatto tutto quanto necessario al fine di disegnare l'applicativo in maniera conforme al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alle disposizioni applicabili in materia di protezione dei dati personali e in modo particolare di aver sviluppato le valutazioni del rischio sull'uso dell'applicativo.

Il soggetto fornitore deve inoltre assicurare che i principi di "privacy by design" e "privacy by default" sanciti dall'art. 25 del GDPR sono stati assunti quali fondanti nell'elaborazione dell'applicativo, documentando che le condizioni necessarie per garantire la protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita siano già implementate all'interno dell'applicativo stesso.

Il soggetto fornitore deve altresì garantire che l'applicativo è conforme alle misure di sicurezza del trattamento dei dati contemplate dall'articolo 32 del Regolamento UE 2016/679.

Il soggetto fornitore si impegna a produrre adeguata documentazione relativa a eventuali adesioni a codici di condotta di cui all'articolo 40 del Regolamento UE 2016/679 o a meccanismi di certificazione approvati di cui all'articolo 42 del Regolamento UE 2016/679.

#### **V. Accessibilità**

La piattaforma software dovrà essere conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di accessibilità e a quanto stabilito dalle linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici emanate da AGID.

#### **VI. Tempi di rilascio**

La piattaforma software sarà rilasciata in una prima versione funzionante entro 6 mesi dall'inizio dalla data di stipula del contratto.

### **3. ELEMENTI DI VALUTAZIONE PREMIALE**

L'attribuzione dei punti tecnici nell'ambito della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata sulla base degli elementi di valutazione e dei criteri di giudizio riportati nel seguente prospetto:

<b>N. Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tipo criterio</b>	<b>Punti Assegnabili</b>
<b>EV1</b>	<b>Qualità generale della proposta</b> 1. Qualità complessiva, completezza, chiarezza e livello di dettaglio	Qualitativo	<b>10</b>